



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot.n. 1598/FLP2007

Roma, 20 settembre 2007

NOTIZIARIO N° 54

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

Palazzo Vidoni - incontro fra Ministro della FP Nicolais e le Conf. Sindacali

PREPENSIONAMENTI STATALI PER LA CSE E LA FLP PRIMA UNA SERIA RIFORMA DELLA PA CON ADEGUATI INVESTIMENTI IN FINANZIARIA

Si è svolto in data odierna a Palazzo Vidoni un importantissimo incontro fra il Ministro Nicolais e tutte le Confederazioni maggiormente rappresentative con all'ordine del giorno le problematiche afferenti la riforma della Pubblica Amministrazione e con particolare riferimento alle notizie apparse sulla stampa nazionale e sui media televisivi circa una proposta di prepensionamento del personale statale e/o pubblico, proposta che sino a quel momento non aveva registrato ufficialmente alcun coinvolgimento o informazione ufficiale nei confronti delle parti sociali.

La riunione ha visto il Ministro Nicolais chiarire ed inquadrare i termini del problema, con una iniziale ammissione di responsabilità in ordine ad un evidente difetto di "comunicazione" verso tutte le Confederazioni Sindacali e, di seguito, rappresentando il punto di situazione sui rinnovi contrattuali nel pubblico impiego.

Successivamente ed in termini generali, il Ministro ha illustrato lo sviluppo di una proposta che viene ormai definitiva sulla stampa "esodo volontario degli statali" e che comprende due aspetti fondamentali relativi da un lato ad un forte recupero di risorse sul fronte del taglio alle consulenze e dall'altro, appunto, un piano di possibile esodo volontario di personale pubblico (intorno ai 170.000 dipendenti) solo per coloro i quali hanno raggiunto i 60 anni di età, al fine di favorire l'ingresso nella Pubblica Amministrazione, per ogni tre dipendenti in esodo, di un dipendente attualmente con contratto non stabilizzato.

Sono seguiti gli interventi di tutti i rappresentanti delle Confederazioni Sindacali fra i quali la nostra CSE che, presente al tavolo con la Federazione, ha innanzitutto rimarcato la necessità di una maggiore e preventiva informazione con le parti sociali, non solo in ordine al piano di riorganizzazione e razionalizzazione della spesa pubblica anche in relazione alla attuale fase di sviluppo delle tornate contrattuali ma,

soprattutto, in relazione ad un paventato pericolo di mancanza di fondi sia per il pagamento degli arretrati relativi ai contratti in essere e le previste code contrattuale, sia per l'apertura del confronto sul biennio economico 2008-2009.

Sempre relativamente alla attuale fase di confronto in sede Aran sui rinnovi contrattuali, la CSE ha sottolineato, in primo luogo, la necessità che vengano emanate immediatamente le direttive che consentano la rapida apertura e chiusura entro l'anno di tutti gli altri contratti del pubblico impiego.

In secondo luogo la CSE ha evidenziato che tutti gli impegni di riforma e di riordino contenuti nei contratti e che si collocano o, meglio, si dovrebbero collocare nel contesto di una più generale riforma della Pubblica Amministrazione, ad oggi non vedano gli indispensabili stanziamenti economici aggiuntivi tesi a fronteggiare i costi prioritari dei processi di riqualificazione e formazione del personale pubblico, indispensabili per attuare un processo di riorganizzazione della pubblica amministrazione che consenta una riduzione di personale (da attuare mediante incentivi all'esodo volontario) senza creare disservizi ai cittadini.

La CSE e la FLP non sono pregiudizialmente contrari ad un percorso guidato e concordato di esodi quale, ad esempio, quello rappresentato dal Ministro Nicolais, ma ritengono altresì prioritario un confronto sulle mappature degli organici delle Pubbliche Amministrazioni che consenta di verificare, amministrazione per amministrazione, lo stato degli organici, le presenze, le carenze gli esuberi, a livello nazionale e territoriale, per poter avviare anche nella Pubblica Amministrazione una fase concertata di esodi in linea con quanto previsto dall'Intesa sul lavoro pubblico e sulla riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche, sottoscritto in data 6 aprile 2007.

A tal proposito CSE ed FLP, unitamente alle altre Confederazioni presenti all'incontro, hanno chiesto ed ottenuto dal Ministro la disponibilità all'apertura di specifici tavoli tecnici propedeutici sia al confronto politico-sindacale, sia ovviamente all'attuazione dei processi di riforma, comprensivi anche delle attuali fasi di esternalizzazione delle attività pubbliche.

Con l'impegno di tenere aggiornate le strutture in indirizzo sulle sviluppo del confronto relativo a tali delicatissime ed importanti materie, si inviano cordialissimi saluti.

LA SEGRETERIA GENERALE